

ALLEGATO E **(previsto dall'articolo 6)**

CRITERI E MODALITÀ PER LA DEFINIZIONE DEI PROFILI DELLE ACQUE DI BALNEAZIONE

I profili sono utilizzati per l'individuazione delle acque di balneazione, della rete e del calendario di monitoraggio, degli interventi e delle misure necessarie per prevenire o ridurre il rischio di contaminazione. I profili rappresentano inoltre uno strumento fondamentale per l'informazione al cittadino riguardo la qualità delle acque di balneazione, la presenza di fattori di rischio per la salute dei bagnanti (eutrofizzazione, fioriture algali ed eccessivo sviluppo di fitoplancton o alghe verdi o macrofite) e le misure di gestione adottate.

Nel definire i profili le regioni e le province utilizzano anche i dati derivati dall'attività conoscitiva di cui alla parte terza del DLgs 152/2006.

ISTRUZIONI PER LA ELABORAZIONE

Indicazioni sulle sezioni 1 - 4.

Le informazioni richieste sono riportate in una tabella suddivisa in cinque colonne: la colonna 1), indica il numero progressivo; la colonna 2), l'informazione richiesta; la colonna 3), l'eventuale unità di misura; la colonna 4), le note esplicative riguardo la natura e la forma di restituzione (testuale, tabellare e/o grafica) e, in alcuni casi, esempi esplicativi; la colonna 5), la discrezionalità sulla elaborazione del dato (obbligatoria o facoltativa); la colonna 6), se l'informazione corrispondente va riportata anche nel profilo sintetico.

Per le informazioni che risultano in allegato come facoltative, resta inteso che rimangono tali anche per quanto riguarda il profilo sintetico.

Ove non diversamente specificato, le informazioni richieste verranno elaborate in forma testuale corredata da eventuali tabelle ed elaborazioni o rappresentazioni grafiche.

Profilo per più acque di balneazione.

Il profilo delle acque di balneazione è riferito ad una singola acqua di balneazione o ad un insieme di acque di balneazione. I profili possono essere riferiti ad un insieme di acque di balneazione solo nei casi in cui le acque in questione:

- sono contigue;

- appartengono ad un unico bacino idrografico;
- sono state tipizzate col medesimo tipo di cui al decreto 16 giugno 2008, n. 131, Regolamento recante i criteri tecnici per la caratterizzazione dei corpi idrici (tipizzazione, individuazione dei corpi idrici, analisi delle pressioni) per la modifica delle norme tecniche del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante : “Norme in materia ambientale”, predisposto ai sensi dell’articolo 75, comma 4, dello stesso decreto;
- sono influenzate dalle medesime pressioni e presentano caratteristiche ... simili.

Se il profilo viene redatto per più acque di balneazione, si elaboreranno le informazioni di cui alle sezioni 1 e 2 per ognuna delle acque in argomento. In questa eventualità resta a discrezione della Regione o Provincia autonoma l'opportunità o meno di elaborare la sezione 4 per ognuna delle acque comprese nel profilo.

Localizzazione punto di monitoraggio

Al fine di localizzare la stazione di monitoraggio, all'interno di ciascuna acqua di balneazione, si dovrà considerare il punto in cui il profilo abbia individuato il rischio più elevato di inquinamento o la zona in cui si prevede il maggior afflusso di bagnanti.

Profilo sintetico

Ciascun profilo delle acque di balneazione comprenderà una versione sintetica del profilo, definito "profilo sintetico", contenente, in un linguaggio non tecnico, una descrizione generale dell'acqua di balneazione finalizzata alla divulgazione in tutte le forme previste dal Dlgs 116/2008. Tale descrizione riporterà, seppur in forma ridotta, tutte le informazioni inerenti gli aspetti geografici e le caratteristiche di qualità dell'acqua di balneazione nonché la presenza di possibili fonti di inquinamento e le misure volte alla rimozione delle cause di inquinamento ed al miglioramento delle acque di balneazione, come riportato nel profilo stesso. Tali informazioni sono identificate mediante specifica voce contenuta in colonna 6 delle sezioni da 1 a 4.

Sez. 1 Informazioni generali

Informazioni di carattere generale sull'acqua di balneazione volte a consentirne l'identificazione univoca, l'individuazione rispetto al territorio su cui insiste e la collocazione nello specifico distretto idrografico cui appartiene.

1.1 Dati identificativi					
1	Denominazione acqua di balneazione*			Obbl.	Si
2	Id acqua di balneazione*			Obbl.	
3	Id gruppo*		Da riportare se l'acqua fa parte di un gruppo ai sensi dell'art. 7, comma 6 del DLgs 116/2008.	Obbl.	
4	Categoria		Riportare la categoria individuata ai sensi del DLgs 152/06 e sue successive modifiche ed integrazioni (DLgs.131 del 16 giugno 2008).	Obbl.	Si
5	Regione			Obbl.	Si
6	Provincia			Obbl.	Si
7	Comune			Obbl.	Si
8	Corpo idrico*			Obbl.	Si

9	ID corpo idrico*			Obbl.	
10	Informazioni ai sensi dell'Allegato III, comma 3		Riportare le eventuali informazioni relative a rilevanti lavori di costruzione o rilevanti cambiamenti di infrastrutture nelle acque balneazione o nelle immediate vicinanze delle stesse.	Obbl.	Si
11	Distretto idrografico*			Obbl.	
12	Id distretto idrografico*			Obbl.	
13	Sub-unit distretto idrografico*			Obbl.	
14	Id sub-unit distretto idrografico*			Obbl.	
15	Data di redazione del profilo	mm/aa		Obbl.	Si
16	Aggiornamento e riesame	aa	Anno in cui è previsto l'aggiornamento e riesame del profilo.	Obbl.	Si

*: Le informazioni contrassegnate dall'asterisco corrispondono alle definizioni di cui al "Reporting sheets for BWD 2006/7/CE" della Commissione Europea.

Sez. 2 Descrizione generale dell'area

Informazioni sulle principali caratteristiche fisiche, geografiche e idrologiche dell'acqua di balneazione, sulla fruibilità dell'area nonché sullo stato qualitativo delle acque.

2.1 Descrizione dell'area di balneazione					
17	Aspetti fisici dell'acqua di balneazione		Riportare in forma di relazione tutte le informazioni riguardanti gli aspetti morfologici del fondale, idrologici, climatici e meteo-marini.	Obbl.	
18	Descrizione generale della spiaggia e della zona circostante		Informazioni riguardanti la tipologia di spiaggia (es.: sabbiosa, rocciosa, ciottolosa, ecc.) le caratteristiche mineralogiche e sedimentologiche (granulometria, D50), la pendenza della spiaggia emersa e sommersa, principali caratteristiche della zona circostante (es.: presenza di cordoni dunali).	Obbl.	Si
19	Struttura della Zona ripariale <i>(solo per fiumi e laghi)</i>		Breve descrizione della vegetazione emersa e/o sommersa eventualmente presente evidenziando se: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Naturale ▪ Semi-naturale ▪ Modificata ▪ Fortemente modificata ▪ Altro 	Fac.	

20	Ampiezza della spiaggia	<i>m</i>	Dimensione media rappresentativa della larghezza della spiaggia nel tratto di pertinenza dell'acqua di balneazione.	Fac.	Si
21	Fenomeni erosivi		Riportare se la spiaggia è soggetta a variazioni significative della linea di riva e gli interventi di difesa costiera eventualmente messi in atto.	Fac.	
22	Numero di bagnanti		Se disponibili, dati sull'affluenza.	Fac.	Si
23	Infrastrutture/servizi		Riportare dettagliatamente i servizi e le infrastrutture presenti nell'area. (es.: servizi assistenza e primo soccorso, servizi riservati ai disabili, servizi igienici, punti di ristorazione, strutture sportive, ecc.).	Obbl.	Si
24	Accesso consentito ad animali		Specificare se presenti restrizioni.	Fac	Si
25	Autorità competente		Indicare la/le autorità da contattare per informazioni, segnalazioni o emergenze, riportando per ognuna: <ul style="list-style-type: none"> ▪ nome ▪ indirizzo ▪ numero telefonico ▪ indirizzo e- mail 	Obbl.	Si

26	Fruizioni dell'area diverse dalla balneazione		Riportare una breve descrizione delle eventuali attività praticate nell'area, diverse dalla balneazione (<i>es.: sport acquatici, noleggio natanti, ecc.</i>), e le misure intraprese per contrastare l'eventuale conflittualità (<i>es.: apposizione di cartelli che ne riportino la regolamentazione e le indicazioni sulla delimitazione all'interno dell'area</i>).	Fac.	Si
27	Immagine		Foto panoramica della spiaggia, immagini satellitari e ortofoto aggiornate.	Fac.	Si
2.2 Localizzazione					
28	Coordinate centro (centroide) dell'area		Secondo il sistema europeo WGS84 (ETRS89).	Obbl.	
29	Coordinate degli estremi dell'area		Secondo il sistema europeo WGS84 (ETRS89).	Obbl.	
30	Estensione area	<i>Km</i>	Riportare la misura della distanza tra gli estremi dell'area.	Obbl.	Si
31	Altitudine (solo laghi e fiumi)	<i>m s.l.m.</i>		Fac.	Si

32	Mappa		<p>Realizzazione di cartografia vettoriale, recante indicazione di riferimento geografico (WGS84 o ETRS89) e scala, su cui verranno riportate le seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Limiti dell'area di balneazione • Le infrastrutture ed i servizi (vedi punto 23) • Localizzazione delle principali fonti di inquinamento situate lungo la linea di riva. <p>Su ciascuna mappa verrà riportata la scala che varierà in funzione dell'estensione dell'area di balneazione.</p>	Obbl.	Si
2.3 Stazione di monitoraggio					
33	Coordinate punto stazione		Secondo il sistema europeo WGS84 (ETRS89).	Obbl.	
34	Criteri utilizzati per l'individuazione		Riportare il criterio utilizzato per l'individuazione del punto di monitoraggio, motivandone la scelta.	Obbl.	
35	Punto di monitoraggio supplementare		Se presente, riportare l'eventuale punto di monitoraggio ai fini di studio, il suo posizionamento e il motivo della sua istituzione..	Fac.	
2.4 Qualità¹					
36	Classificazione		Riportare le classi di qualità e i valori del 95° e del 90° percentile per i due parametri e gli anni di riferimento.	Obbl.	Si

37	Divieti di balneazione		Riportare una relazione riguardo i divieti di balneazione, anche temporanei, disposti negli ultimi quattro anni, le relative cause e le eventuali misure di miglioramento messe in atto.	Obbl.	
38	Deroghe		Riportare informazioni sulle eventuali deroghe di cui si è usufruito in precedenza ai sensi del DPR 470/82.	Fac.	
39	Trend qualitativo		In caso di variazioni dello stato di qualità, riportare una breve relazione circa le cause che le hanno determinate e gli interventi eventualmente adottati.	Obbl.	

Nota 1): La determinazione della qualità delle acque di balneazione viene effettuata mediante l'analisi e l'elaborazione delle serie storiche (almeno degli ultimi quattro anni) dei dati relativi alle concentrazioni dei parametri di contaminazione e di tutte le informazioni ad essa correlate.

Sez. 3 Area di influenza

Informazioni sull'area, coincidente con una porzione o l'interezza del bacino drenante connesso all'acqua di balneazione, in cui le eventuali fonti di inquinamento diffuso o puntuale potrebbero incidere sulla qualità dell'acqua di balneazione.

3.1 Descrizione					
40	Descrizione geografica dell'area		Riportare una breve descrizione del contesto territoriale.	Obbl.	Si
41	Nome Bacino idrografico			Obbl.	Si
42	ID bacino idrografico			Obbl.	
43	Idrologia		Riportare in forma tabellare e grafica la media annuale delle precipitazioni all'interno del bacino e le informazioni relative alle portate ed al carattere dei corsi d'acqua.	Fac.	
3.2 Cause di inquinamento					
44	Trattamento acque reflue		Descrizione della rete di collettamento e depurazione. Valutazione dell'efficienza, dei carichi inquinanti in uscita e conformità degli impianti di depurazione agli standard previsti dalla direttiva 91/271/CE.	Obbl.	Si

45	Uso del suolo		Riportare le informazioni relative all'uso del suolo (<i>es. in riferimento al 1° livello del CORINE Land Cover</i>).	Obbl.	
46	Altre cause di inquinamento		Descrizione delle principali cause (<i>es. insediamenti industriali, allevamenti zootecnici, aree ad uso agricolo ecc.</i>). In caso di inquinamento da nitrati provenienti da fonti agricole fare riferimento a quanto previsto dalla direttiva 91/676/CEE	Obbl.	
47	Valutazioni		Riportare una relazione contenente una descrizione delle misure adottate per monitorare la concentrazione degli inquinanti e limitarne la diffusione almeno durante la stagione balneare.	Obbl.	Si
48	Mappa		Realizzazione di cartografia vettoriale, recante indicazione di riferimento geografico (WGS84 o ETRS89) e scala, su cui verranno riportate le seguenti informazioni: <ol style="list-style-type: none"> 1. I limiti dell'area di influenza; 2. La localizzazione delle fonti d'inquinamento (scarichi, aree agricole, eventuale presenza di allevamenti di bestiame, impianti di depurazione ecc.); 3. Le mappe verranno completate con le informazioni riguardanti le portate degli scarichi e le concentrazioni dei parametri di qualità delle acque di balneazione. 	Obbl.	Si

3.3 Monitoraggio e valutazione¹					
49	Classificazione		Riportare la classe relativa allo stato di qualità dei corpi idrici, compresi nell'area di influenza, valutata secondo quanto previsto dal decreto DLgs 152/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni.	Obbl.	
50	Qualità dei corpi idrici nell'area di influenza		Sulla base dei dati di monitoraggio ex 152/06 riportare in una breve relazione, mediante l'utilizzo di grafici e tabelle, una valutazione dello stato di qualità dei corpi idrici compresi nell'area di influenza evidenziando le criticità e le misure adottate per contrastare gli eventuali parametri non conformi e le misure adottate per contrastarne l'impatto.	Obbl.	

Nota 1): Secondo quanto previsto dall'art.9 comma 2, all'atto di predisporre, riesaminare e aggiornare i profili delle acque di balneazione, si utilizzano anche i dati ottenuti dal monitoraggio e dalle valutazioni effettuate ai sensi del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni.

Sez. 4 Criticità della/e acqua/e di balneazione

Informazioni circa l'identificazione delle fonti d'inquinamento che potenzialmente potrebbero avere un impatto negativo sull'acqua di balneazione. Qualora venga identificata una potenziale fonte di inquinamento il profilo includerà la valutazione dell'impatto di tale fonte sull'acqua di balneazione.

4.1 Impatti sull'acqua di balneazione¹					
51	Identificazione delle cause di inquinamento		Fornire una descrizione dettagliata di tutte le fonti di inquinamento diffuse e puntuali (<i>es. scarichi di acque reflue depurate e non, scarichi da off-shore</i>).	Obbl.	Si
52	Localizzazione		Indicazioni geografiche sulle fonti di inquinamento.	Obbl.	
53	Coordinate punti di immissione		Secondo il sistema europeo WGS84 (ETRS89).	Obbl.	
54	Metodologia utilizzata per la stima degli impatti		Specificare l'eventuale utilizzo di modelli numerici o formulazioni empiriche e se la stima deriva dell'esperienza e della conoscenza del territorio. Fare riferimento alle Linee di indirizzo “ <i>Valutazione dell'impatto di inquinanti sulle acque di balneazione tramite l'utilizzo di metodi numerici</i> ” disponibili sul sito web www.isprambiente.it .	Obbl.	
55	Misure di miglioramento previste o adottate		Riportare in modo schematico i programmi e le misure di miglioramento adottate specificando inoltre, le relative scadenze fissate per la risoluzione dell'impatto.	Obbl	
4.2 Eventi di inquinamento di breve durata²					
56	Condizioni in cui si può verificare		Elencare le condizioni critiche che possono condurre al verificarsi dell'evento (<i>es. condizioni meteorologiche e/o meteo-marine eccezionali, afflusso turistico, ecc.</i>).	Obbl.	

57	Caratterizzazione evento		Descrivere in modo dettagliato la possibile natura e le cause dell'inquinamento (es. guasto accidentale depuratore, overflow, <i>dilavamento aree urbane e zootecniche</i> ecc.).	Obbl.	Si
58	Identificazione fonte di inquinamento		Riportare una descrizione delle possibili fonti dell'inquinamento di breve durata e la relativa localizzazione.	Obbl.	Si
59	Entità		Indicare i valori stimati di concentrazione dell'agente contaminante nel caso di inquinamento di breve durata. Fare riferimento alle Linee di indirizzo " <i>Valutazione dell'impatto di inquinanti sulle acque di balneazione tramite l'utilizzo di metodi numerici</i> " disponibili sul sito web www.isprambiente.it .	Obbl.	
60	Frequenza stimata		Stima del numero di eventi attesi per stagione balneare.	Obbl.	
61	Eventi pregressi (ultimi 4 anni)		Riportare il numero e le principali informazioni possedute relative agli eventi accorsi in passato.	Obbl.	

62	Misure di gestione		Fornire tutte le informazioni disponibili sulle misure previste o adottate per prevenire l'esposizione dei bagnanti e ridurre o eliminare le cause di inquinamento (es.: piani sorveglianza, sistemi di allarme rapido, monitoraggio, avvisi e divieti di balneazione, ecc.).	Obbl.	
63	Organismi responsabili		Indicare l'organismo/i preposto/i responsabili delle misure di gestione adottate ed i relativi recapiti (Indirizzo, numero di telefono, indirizzo e-mail).	Obbl.	Si
4.3 Situazione anomala					
64	Descrizione dell'evento		Descrizione sintetica dell'evento, indicandone la natura, la data di inizio e fine, le cause e l'impatto sulla qualità dell'acqua di balneazione (es. concentrazione dell'inquinante). Specificare eventuali sospensioni del calendario di monitoraggio e i divieti di balneazione.	Obbl.	Si
65	Misure di gestione		Indicare tutte le azioni intraprese per fronteggiare l'evento con particolare attenzione alle modalità di informazione dei bagnanti. In caso di studi revisionali e di gestione è possibile seguire quanto riportato nella sezione dedicata nelle Linee di indirizzo "Valutazione dell'impatto di inquinanti sulle acque di balneazione tramite l'utilizzo di metodi numerici" disponibili sul sito web www.isprambiente.it .	Obbl.	Si
66	Eventi pregressi (ultimi 8 anni)		Riportare il numero, le date e le principali informazioni possedute relative agli eventi accorsi in passato.	Obbl.	
67	Organismi responsabili		Indicare l'organismo/i preposto/i responsabili delle misure di gestione adottate ed i relativi recapiti (Indirizzo, numero di telefono, indirizzo e-mail).	Obbl.	Si

4.4 Valutazione del potenziale di proliferazione cianobatterica

68	Valutazione delle pressioni		Segnalare la presenza di attività antropiche che possano favorire l'eutrofizzazione e la crescita di cianobatteri	Obbl.	Si
69	Eventi pregressi (ultimi 4 anni)		Riportare la specie responsabile, le densità, nonché il numero e la descrizione degli eventi per ogni stagione balneare (compresi date e luoghi).	Obbl.	Si
70	Effetti provocati		Indicare eventuali effetti tossici verificatisi sui bagnanti e/o sull'ambiente acquatico durante gli eventi pregressi.	Obbl.	Si
71	Misure adottate		Descrizione sintetica delle principali azioni volte a prevenire e gestire l'evento (es. presenza di eventuali divieti, programma di sorveglianza e monitoraggio, ecc.) secondo le linee guida disponibili sul sito web www.iss.it	Obbl.	
72	Caratterizzazione evento		Riportare la descrizione sulle relative cause e condizioni al contorno (es. apporto di nutrienti, innalzamenti della temperatura, gli eventi pregressi, condizioni meteo-marine ecc.).	Obbl.	
73	Possibilità che l'evento possa verificarsi nel futuro		Valutare, in base all'analisi dell'evento e delle condizioni al contorno la probabilità che l'evento possa ripetersi.	Obbl.	

4.5 Valutazione del potenziale di proliferazione di macroalghe e/o fitoplancton e/o specie potenzialmente tossiche

74	Tipologia di proliferazione.		Specificare se la proliferazione è dovuta a macroalghe, fitoplancton o fitobentos marino	Obbl.	Si
----	------------------------------	--	--	-------	----

75	Eventi pregressi (ultimi 4 anni)		Breve sintesi descrittiva degli eventi verificatisi su cui verranno, inoltre indicate le date, il luogo e le specie responsabile.	Obbl.	Si
76	Effetti provocati		Indicare eventuali effetti tossici verificatisi sui bagnanti, sugli organismi e sull'ecosistema acquatico durante gli eventi pregressi.	Obbl.	Si
77	Misure adottate		Descrizione sintetica delle principali azioni volte a prevenire e gestire l'evento (es. presenza di eventuali divieti, programma di sorveglianza e monitoraggio, ecc.). Nel caso di fioriture di <i>Ostreopsis ovata</i> far riferimento alle linee guida del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali e ai protocolli operativi realizzati e da Ispra e disponibili rispettivamente sui siti web www.ministerosalute.it , www.iss.it e www.isprambiente.it .	Obbl.	
78	Possibilità che l'evento possa verificarsi nel futuro		Valutare, in base all'analisi dell'evento e delle condizioni al contorno la probabilità che la fioritura possa ripetersi in futuro.	Obbl.	

Nota 1): In riferimento all'art.2 comma 5, l'inquinamento ai fini della balneazione è legato alla presenza di contaminazione microbiologica o di altri organismi o di rifiuti che influiscono sulla qualità delle acque di balneazione e comportano un rischio per la salute dei bagnanti di cui agli articoli 8 e 9 e all'allegato I, colonna A.

Nota 2): Secondo quanto riportato nell'art.2 comma 1 lettera d: "l'inquinamento di breve durata è da intendersi come la contaminazione microbiologica di cui all'allegato I, colonna A, le cui cause sono chiaramente identificabili e che si presume normalmente non influisca sulla qualità delle acque di balneazione per più di 72 ore circa dal momento della prima incidenza e per cui l'autorità competente ha stabilito procedure per prevedere e affrontare tali episodi come indicato nell'allegato II".

